
**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI**

LA
GESTIONE
DEGLI
APPALTI

Prot. n. 40859 del 14.10.2022

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

**MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE**
(Art. 26 comma 3 del Decreto Legislativo 81/08)

APPALTO

"Fornitura di carburanti per autotrazione presso la sede aziendale di Lucca, loc. Borgo Giannotti
e presso la sede operativa di Lucca, loc. S. Angelo in Campo"

CIG: 9447296B47

Lucca, 14.10.2022

Sistema Ambiente S.p.A.

PER ACCETTAZIONE
Il Datore di Lavoro Appaltatore

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

LA
GESTIONE
DEGLI
APPALTI

1. FINALITÀ

In conformità a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D. Lg. 81/08, viene redatto il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi, che sarà allegato al contratto di appalto o di opera, al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

1. per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
2. per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
3. per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

2. DEFINIZIONI

Ai fini dell'applicazione della normativa si indicano le seguenti definizioni:

CONTRATTO D'OPERA – art. 2222 c.c.

Contratto nella quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente. Il lavoro viene svolto da un prestatore di opera autonomo o dal titolare di una ditta individuale.

CONTRATTO D'APPALTO – artt. 1655 e 1656 c.c.

Contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

Il lavoro viene svolto da personale dipendente o collaboratore di altre imprese.

IL contratto intercorrente tra le aziende prevede l'attività da svolgere a i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.

CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE – art. 1559 c.c.

Contratto con cui una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi.

Tale negozio è definito anche "contratto di fornitura" ed è disciplinato dal codice civile agli artt. 1559-1570.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

LA
GESTIONE
DEGLI
APPALTI

3. AZIENDA O ENTE COMMITTENTE

SEDE LEGALE

RAGIONE SOCIALE	SISTEMA AMBIENTE SPA
INDIRIZZO	Via delle Tagliate III Trav. IV n. 136 loc. Borgo Giannotti
COMUNE	Lucca
CAP	55100
PROVINCIA	Lucca
CODICE FISCALE	01604560464

SEDI FORNITURA CARBURANTI

RAGIONE SOCIALE	SISTEMA AMBIENTE S.p.A.
INDIRIZZO	1. Lucca, Via delle Tagliate III Trav. IV n. 136, loc. Borgo Giannotti; 2. Lucca, Via M. Ducceschi snc, loc. San Angelo in Campo.
COMUNE	Lucca
CAP	55100
PROVINCIA	Lucca

FIGURE AZIENDALI DI RIFERIMENTO

DIRIGENTE TECNICO	ING. CATERINA SUSINI
RSPP	Ing. Asaro Giuliano
MEDICO COMPETENTE	Dott. Gaddo Lucio Gaddi
RLS	Bertolucci Andrea – Camuscini Massimo – Lazzarini Andrea
PERSONALE DI RIFERIMENTO PER I LAVORI	Magazzinieri Matteo Landucci e Fabio Rugani
ADDETTI ANTINCENDIO	Bonini, Camuscini, Carignani, Dovichi, El Archidk, Massamatici, Merendino, Pascolini, Roberti, Simonelli, Terziani, Donato, Oprisan
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Dinelli, Giammattei, Roberti, Terziani, Tintori

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

LA
GESTIONE
DEGLI
APPALTI

4. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

Al fine di verificare l'idoneità tecnico-professionale l'azienda appaltatrice deve fornire la seguente documentazione:

- ☐ certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato;
- ☐ elenco del personale che parteciperà allo svolgimento del servizio, comprese eventuali ditte subappaltatrici o lavoratori autonomi. Tale elenco dovrà essere aggiornato in caso di variazione del personale durante l'esecuzione;
- ☐ dichiarazione del legale rappresentante attestante la regolarità assicurativa e contributiva nei confronti del personale impiegato per lo svolgimento del servizio affidato;
- ☐ nominativo e recapito telefonico del responsabile del servizio affidato – individuato nel sig.--;
- ☐ documentazione inerente la valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 D.Lgs 81/2008, con riferimento al servizio affidato;
- ☐ documentazione relativa alla formazione e all'addestramento del personale, con riferimento ai lavori, forniture e servizi affidati;
- ☐ documentazione inerente la formazione antincendio e di primo soccorso del personale;
- ☐ elenco dei veicoli che potranno essere impiegati per l'esecuzione dell'attività e che avranno accesso alle varie sedi.;
- ☐ elenco delle macchine e attrezzature che potranno essere impiegate per l'esecuzione del servizio, corredato da una dichiarazione del legale rappresentante attestante che tali macchine sono conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

5. SEGNALAZIONE DI PRESENZA

Prima di iniziare l'attività il personale dell'impresa appaltatrice o i suoi incaricati dovranno segnalare avvisando tempestivamente il magazziniere del proprio arrivo.

Il personale dovrà essere munito dell'apposito tesserino di riconoscimento (art. 26 c.6 D.Lgs.81/2008). In nessuno dei luoghi di lavoro è previsto la presenza esclusiva del fornitore.

6. SEGNALAZIONE DI INFORTUNI O INCIDENTI

Gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno tempestivamente segnalare ai responsabili di Sistema Ambiente qualsiasi incidente e/o infortunio su lavoro, anche se lieve, che si verifichi durante lo svolgimento del servizio.

7. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (DPI) DA UTILIZZARE

Il personale della ditta appaltatrice o gli incaricati dovranno indossare i seguenti DPI:

- calzature antinfortunistiche con soletta antiscivolo e anti-perforazione;
- abbigliamento ad alta visibilità conforme alla norma UNI EN 471, almeno in classe 2;
- quanto altro necessario in relazione ai propri rischi specifici.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

LA
GESTIONE
DEGLI
APPALTI

8. MISURE IN CASO DI INCENDIO O ALTRA EMERGENZA

In caso di incendio o altra emergenza (es. fuga di gas, allagamento, ecc.) il personale della ditta appaltatrice dovrà avvertire immediatamente il personale di Sistema Ambiente e seguire le indicazioni ricevute, recandosi in luogo sicuro.

Prima di abbandonare il luogo di lavoro, se non c'è pericolo immediato, il personale dovrà spegnere le macchine e le attrezzature elettriche, rimuovere materiali, cavi ecc. che possano ostacolare l'uscita dei lavoratori e gli interventi di emergenza.

Il personale della ditta appaltatrice dovrà prendere visione delle planimetrie dei piani di emergenza ed evacuazione esposti presso i locali degli stabilimenti prima dell'inizio delle prestazioni.

9. MISURE IN CASO INFORTUNIO O MALORE (PRIMO SOCCORSO)

In caso di infortunio o malore, anche lieve, il personale della ditta appaltatrice dovrà avvertire immediatamente i responsabili di Sistema Ambiente o gli addetti aziendali al primo soccorso, seguire le loro indicazioni per il primo soccorso e per l'eventuale richiesta di intervento dei servizi pubblici.

10. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO FRA I DATORI DI LAVORO

L'attività di cooperazione e coordinamento è documentata dai verbali di sopralluogo e di riunione. E' compito di entrambi i datori di lavoro comunicarsi reciprocamente qualsiasi informazione di sicurezza e igiene del lavoro relativa all'attività. Il committente si riserva, e la società appaltatrice riconosce, la facoltà di verificare, direttamente o attraverso persone od enti dallo stesso individuati ed incaricati, l'attuazione delle norme per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

11. INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE ALL'APPALTATORE SUI RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SI SVOLGERA' LA FORNITURA

La società Sistema Ambiente S.p.A. svolge attività di raccolta rifiuti urbani nel comune di Lucca ed in altri comuni della provincia.

Presso la sede di via delle Tagliate sono presenti gli uffici aperti al pubblico, l'area parcheggio mezzi aziendali e le presse per il travaso rifiuti.

Presso la sede di via Ducceschi si svolge l'attività di stoccaggio rifiuti, la manutenzione dei mezzi aziendali e il parcheggio degli stessi.

In relazione a tale attività, nella seguente tabella sono indicati i pericoli e i possibili rischi, nonché le misure di prevenzione e protezione da adottare.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

LA
GESTIONE
DEGLI
APPALTI

Pericoli e rischi	Misure di prevenzione e protezione
<p><i>Circolazione di automezzi sui piazzali</i> <i>Circolazione di pedoni od utenti sui piazzali</i> <i>Circolazione di carrelli elevatori</i> <u>Rischio di investimento</u></p>	<p>L'ingresso e la circolazione dei veicoli all'interno dovrà avvenire a passo d'uomo e seguendo la segnaletica verticale ed orizzontale presente.</p> <p>La sosta dovrà essere concordata con il magazziniere. All'interno la velocità massima non dovrà superare 10 km/ora e dovrà essere opportunamente ridotta in corrispondenza di passaggi pedonali, svolte con scarsa visibilità, manovre di retromarcia, ecc.</p> <p>In caso di sosta o fermata il motore dovrà essere spento e il mezzo frenato.</p> <p>Durante gli spostamenti a piedi all'interno delle sedi occorre indossare i DPI prescritti ed in particolare il vestiario ad alta visibilità almeno in classe 2; seguire la viabilità interna; prestare sempre la massima attenzione ai veicoli in movimento.</p> <p>Dovrà essere prestata la massima attenzione alla circolazione di carrelli. È vietato avvicinarsi ai mezzi in movimento o in manovra,</p>
<p><i>Pavimentazioni e luoghi di transito scivolosi</i> <i>Possibile presenza a terra di chiazze d'olio o gasolio</i> <u>Rischio di scivolamento</u></p>	<p>Nello stabilimento possono essere presenti aree con tracce di olio o altri materiali scivolosi.</p> <p>Il personale deve obbligatoriamente indossare calzature antinfortunistiche.</p> <p>In caso di presenza di tracce di olio o gasolio avvisare il personale di Sistema Ambiente</p>
<p><i>Presenza sul pavimento o piano stradale di chiusini, e caditoie</i> <u>Rischio di inciampo</u></p>	<p>Verificare che nell'area di lavoro non siano presenti chiusini o caditoie aperte</p>
<p>E' fatto divieto al fornitore di accedere all'interno dei fabbricati o in qualunque altro luogo diverso dall'area di scarico (impianto carburante). Si informa che in tali luoghi sono presenti ulteriori rischi</p>	

12. SITUAZIONI PERICOLOSE DOVUTE ALL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA FORNITRICE

Introduzione di grande quantità di sostanza infiammabile con rischio di incendio, esplosione e inquinamento del suolo. Accesso di veicoli con rischio di incidente (investimento di pedoni, sinistro).

13. MISURE DA ADOTTARE PER RIDURRE LE INTERFERENZE

Accedere a passo d'uomo alle zone di scarico carburante rispettando la segnaletica. L'autocisterna deve essere posizionata nei pressi dell'impianto in modo da non ostacolare il transito dei mezzi e l'operatività di Sistema Ambiente S.p.A.

È fatto divieto al personale della ditta fornitrice di spostarsi senza autorizzazione e senza essere accompagnato in aree dell'azienda diverse da quelle assegnate.

Il personale deve indossare indumenti ad alta visibilità EN 471 almeno in classe 2. Durante l'attività di scarico è vietato fumare e usare fiamme libere.

La fornitura dovrà svolgersi esclusivamente con macchine e attrezzature proprie del fornitore.

14. COSTI PER RIDURRE L'INTERFERENZA

Costi della sicurezza connessi all'appalto:

Descrizione:	Costo (Euro)
Riunioni di cooperazione e coordinamento, sopralluoghi in tutte le sedi interessate, formazione del personale impiegato nel servizio relativa all'interferenza	€ 300
Totale	€ 300

L'Impresa appaltatrice dichiara di avere ricevuto le necessarie informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente interessato dall'attività, sulle misure di prevenzione ivi poste in atto, sulle misure e sistemi di emergenza presenti, in accordo a quanto prescritto dal D.Lgs. n. 81/2008, e successive modifiche ed integrazioni.